

OGGETTO: Acquisto buoni pasto per l'anno 2021

Consiglieri presenti:

BIANCHI	DUCCIO MARIA	P	FANZONE	TOMMASO	P	MOSCARRELLA	ADA	P
CACIOLLI	ILARIA	P	FOSSATI	LUISA	P	RICCI	ALESSIA	P
CAPECCHI	ROSSELLA	P	GULINO	MARIA ANTONIETTA	P	RICCIARINI	GIACOMO	P
CECCARELLI	ELEONORA	P	LENZA	DIANA	P	SERIO	PAOLA	P
CIULLI	TOMMASO	P	MANGINI	SIMONE	P	ZINI	NERI	P

Presidente: Maria Antonietta Gulino

Segretario: Rossella Capecchi

Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana

- VISTA la normativa sui contratti pubblici D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- VISTO l'art.36 del D.Lgs 50/2016 relativo ai "contratti sotto soglia", che al comma 2, lettera a) consente, per le forniture e i servizi di importo inferiore ad € 40.000,00, di procedere mediante affidamento diretto;
- VISTO il comma 130 della Legge 30/12/2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che dispone il limite a € 5.000 oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA;
- VISTO l'art.2 del "Regolamento per l'acquisto di lavori, servizi e forniture" aggiornato dopo il Decreto Semplificazioni DI. n. 76/2020 e approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana con delibera G/108 del 14/11/20 che definisce le procedure d'acquisto in base all'importo e che prevede l'affidamento diretto se il valore del contratto è inferiore ad € 25.000,00;
- VISTO l'art. 25 CCNL 14.2.2001 enti pubblici non economici che stabiliva "Gli enti possono istituire un servizio mensa, in gestione diretta o mediante convenzione con terzi, ovvero, in alternativa, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi", servizio mensa già in precedenza previsto dall'art. 48 del CCNL stipulato in data 6 luglio 1995 ed in particolare dall'Accordo per l'adeguamento della normativa in materia di servizi sostitutivi della mensa per il personale del comparto in relazione al rinvio contenuto nell'art. 48 del CCNL stipulato in data 6 luglio 1995;
- VISTO l'art. 86 CCNL Funzioni Centrali 2016-2018, ad oggi vigente, che stabilisce "Le amministrazioni possono istituire un servizio mensa, in gestione diretta o mediante affidamento a terzi ovvero, in alternativa, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi";
- CONSIDERATO che il buono pasto è un emolumento sostitutivo della mensa e che l'attivazione di tale servizio di mensa sarebbe estremamente complesso e difficoltoso per un Ente di modeste dimensioni quale è l'Ordine degli Psicologi della Toscana;
- VISTA la contrattazione decentrata dell'anno 2020 (delibera G/70 del 16/07/2020), nonché quelle relative agli anni precedenti ossia anno 2019, 2018,2017, 2016, 2015, 2014 e 2013, nelle quali è stato fissato in € 8,00 l'importo del buono pasto spettante a ciascun dipendente che ne abbia diritto in base all'orario di lavoro ed in particolare quanto è stato stabilito per l'anno 2020 (punto 10 del documento), ovvero che "Considerato che la legge 81/17 all'articolo 20 comma 1 precisa che il lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile ha diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello complessivamente applicato, in attuazione dei contratti collettivi, nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'azienda, si stabilisce che i lavoratori in smart working hanno diritto al buono pasto come di consueto sulla base del loro orario di lavoro (più di 6 ore di lavoro

giornaliero). Si precisa però che, tale ipotesi si applica solo nel caso in cui il ricorso allo smart working derivi da uno stato di emergenza sanitaria dichiarata a livello nazionale, mentre non spetteranno i buoni pasto in tutti quei casi in cui il riconoscimento dello smart working derivi da una esplicita richiesta del dipendente”.

- RICORDATO che l'art. 89 del CCNL Funzioni centrali triennio 2016-2018, indica al comma 4 “E' confermata la previgente disciplina del valore nominale dei buoni pasto per gli enti pubblici non economici non destinatari dell'art. 5, comma 7 del D.L. n. 95/2012”, ovvero viene confermato il vigente valore dei buoni pasto per le amministrazioni che non sono inserite nel Conto Economico consolidato della Pubblica amministrazione come individuato annualmente dall'ISTAT, che come sopra indicato è stato stabilito da numerosi anni in € 8,00;

- PRESO ATTO che la contrattazione decentrata relativa all'anno 2021 è ancora in fase di elaborazione e si procederà a breve con la sua discussione con le organizzazioni sindacali, ma che si deve comunque garantire l'erogazione di un servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti;

- VISTO l'incarico n. 3/2021 del Tesoriere dott.ssa Eleonora Ceccarelli con il quale si dà mandato al RUP di individuare la miglior offerta per l'acquisto dei buoni pasto considerando la spendibilità dei buoni stessi nella zona della sede lavorativa ovvero la sede dell'Ordine;

- PRESO ATTO che è stata già svolta una ricerca di mercato nel 2020 e riconfermata a marzo 2021 con i preventivi pervenuti dalle società Ticket Restaurant prot. 1849/2021 che offre uno sconto pari al 5% sul valore nominale di ogni buono e della Day Ristoservice prot. 1806/2021 che offre uno sconto del 16.59% sul valore nominale di ogni buono;

- VALUTATO che quindi in caso di acquisto dei buoni presso la società Ticket Restaurant il costo a singolo buono sarebbe di € 7.40 mentre con la società Day Ristoservice esso sarebbe di € 6.68;

- CONSIDERATO che queste due aziende sono quelle che coprono il maggior numero di esercenti del territorio e che nella zona degli uffici dell'Ordine sono spendibili fondamentalmente solo le suddette aziende;

- CONSIDERATO il numero di buoni pasto sulla base delle presenze del personale dipendente nell'anno 2020 ed anche il fatto che, per ottenere un maggiore risparmio di spesa in relazione ai contratti di somministrazione di lavoro in corso, i buoni pasto dovuti per legge al personale interinale, a partire dall'anno 2021, vengono forniti direttamente dall'Ordine e non più tramite la società fornitrice dei servizi di somministrazione;

- VALUTATO che il fabbisogno di buoni pasto potrebbe incrementarsi ulteriormente nel corso del 2021 a seguito di eventuali nuove assunzioni da realizzarsi nel rispetto della dotazione organica dell'Ente e del piano triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 approvati con delibera G/123 del 14/11/2020;

- PRESO ATTO che tutti i consiglieri oggi presenti hanno dichiarato sotto la propria personale responsabilità che l'acquisto effettuato non coinvolge alcun loro interesse personale, ovvero di parenti, o affini entro il secondo grado, o del coniuge o del convivente, e di non avere comunque nessuna situazione di conflitto di interessi di cui al D.P.R. n. 62/2013 ed al Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici dell'Ordine degli Psicologi della Toscana approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana in data 25/09/2017 con delibera G/108;

- PRESO ATTO che il Tesoriere ha preventivamente verificato, nella voce sotto indicata del bilancio di previsione 2021, la disponibilità dell'importo necessario ad effettuare la spesa e, di conseguenza, ha attestato la regolarità dell'impegno previsto;

DELIBERA

l'acquisto della fornitura di 730 buoni pasto, in forma elettronica, per l'anno 2021 considerando che siamo nel mese di aprile, alla ditta DAY RISTOSERVICE S.P.A .

Viene nominata nel ruolo di Rup (Responsabile unico del procedimento) dott.ssa Cristina Fortini è incaricata di procedere all'acquisto diretto.

L'onere di spesa stimato in massimo € 4.900,00, oltre Iva, viene imputato al Titolo 11 Categoria 04 Capitolo 50 (Altre spese personale) del bilancio di previsione 2021 che presenta la disponibilità necessaria.

PRESENTI: 15	VOTANTI: 15	FAVOREVOLI:15	CONTRARI:	ASTENUTI: 0
--------------	-------------	---------------	-----------	-------------

Il Segretario

(dott.ssa Rossella Capecchi)

La Presidente

(dott.ssa Maria Antonietta Gulino)

Il Rup (Responsabile unico del procedimento) dott.ssa Cristina Fortini dichiara di non aver ravvisato nello specifico procedimento alcun profilo di conflitto di interessi reale o potenziale.

RUP

(dott.ssa Cristina Fortini)